

IMPOSTE E TASSEdi **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI****Rottamazione-quater, in arrivo le risposte dall'Agenzia**

In arrivo le comunicazioni di accettazione o diniego delle istanze di definizione agevolata. Il pagamento della prima o unica rata sarà il 31.10.2023.

In questi giorni stanno arrivando le risposte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione alle istanze per la definizione agevolata, ossia la **"Rottamazione-quater"**: infatti, l'art. 1, c. 241 L. 197.2022 ha disposto che, entro il 30.09.2023, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione doveva comunicare l'ammontare complessivo delle somme dovute ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione.

La comunicazione sta arrivando via PEC o via posta raccomandata, a seconda della scelta effettuata e contiene: l'importo del debito residuo alla data di elaborazione della comunicazione in oggetto; l'importo del debito oggetto di definizione agevolata, ossia il debito per il quale ricorrono i presupposti per accedere alla rottamazione;

l'importo del debito da pagare per la definizione; l'eventuale importo residuo del debito escluso da definizione agevolata. Quindi, viene formulata una **tabella che riporta le rate da versare e le date di scadenza**: la prima delle quali sarà il 31.10.2023, poi la successiva: 30.11.2023 e a seguire le altre, a seconda del numero di rate scelto che avranno scadenza: 28.02; 31.05; 31.07; 30.11. Nella tabella viene distinto l'importo del debito da pagare da quello degli **interessi da dilazione** per giungere quindi a un totale da pagare.

Alla comunicazione viene allegato un **prospetto di sintesi** dove si elencano i numeri delle cartelle/avvisi ricompresi nella rottamazione, il carico, gli interessi di mora, gli oneri di riscossione e il totale del debito; quindi, a fianco viene riportato il debito oggetto di rottamazione e il debito da pagare per la definizione.

Infine, si allegano i bollettini delle rate avvalendosi di diversi **canali**: sito istituzionale; app EquiClick; domiciliazione sul conto corrente; sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione su prenotazione di un appuntamento; moduli di pagamento utilizzabili nei circuiti di pagamento di: sportelli bancari; uffici postali; home banking; ricevitorie e tabaccai; sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL; Postamat. Inoltre, nel corso del mese di settembre è stato reso disponibile un nuovo servizio che, qualora si **decidesse di pagare solo alcune delle cartelle** presenti nella comunicazione delle somme dovute, consente di chiedere nuovi moduli di pagamento con l'adeguamento degli importi da corrispondere.

Relativamente ai carichi per i quali non verrà effettuato il pagamento, la definizione agevolata non produrrà effetti e l'agente della riscossione, nei termini di legge, dovrà riprendere l'attività di recupero coattivo.

In caso di **omesso o insufficiente o tardivo versamento**, superiore a 5 giorni, dell'unica rata o di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione agevolata risulta inefficace e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.